

Editorial “Woodpigeon Research”

2023/2024: Migration

Editorial 2023/2024: “Woodpigeon Migration Research”

Dedichiamo questo Editoriale – alle porte del 2024 – principalmente (ma non solo) all’analisi della efficienza del sistema MCL come evoluto e sperimentato a partire dal 2017 (interruzione tecnica 2019) ad oggi.

L’analisi fenologica esaustiva del primo quinquennio è stata svolta nella Tesi di Laurea (Ottobre 2023) del giovane Tommaso Lipparelli ed ha spaziato su precisi aspetti di “ecologia sul campo” con focus su particolari aspetti di “ecologia sensitiva” e quindi di “Ricerca pura”.

Tutti i dettagli di questa prima analisi – ripetiamo esaustiva – sono reperibili (in lingua Inglese ed Italiana) al Link del Journal:

<https://journal.ilcolombaccio.it/wp-content/uploads/2023/11/-The-Autumn-Migration-of-the-Wood-Pigeon-in-Italy-Tommaso--Lipparelli-.pdf>

Qui è incluso il riferimento al “preliminary report” del Progetto Hobson sulla raccolta di penne nel 2021:

<https://www.ilcolombaccio.it/CMS/wp-content/uploads/2023/-07/Progetto-Hobson-Facciamo-il-punto.pdf>

<https://journal.ilcolombaccio.it/wp-content/uploads/2023/06/-CWPI-Research-origins-Executive-Summary-National-Convention-Club-Italiano-Colombaccio-7-3.pdf>

Qui risaltano i primi dati di analisi (isotopi) sulle Origini che evidenziano il dato indicativo che oltre il 50% dei

Colombacci raccolti in MCL 2021 avrebbe origine dalle Aree Boreali del Nord Europa anche estreme , arrivati da noi attraverso la Porta Morava e dintorni.

Torniamo alle evidenze attuali dopo un'eccezionale stagione di migrazione autunnale quale mai era stata osservata in Italia per intensità, presenze in stop-over (Mesola e dintorni), continuità novembrina, arrivi di svernamento in Sardegna. Abbiamo elementi di analisi utili per precise risultanze propriamente scientifiche? La risposta è "no" perché la metodologia MCL di raccolta dati è imprecisa, discontinua, di certo ripetitiva, a volte approssimativa, soggetta ad individualità di applicazione, a volte fuorviante e dispersiva, troppo " Citizen Science".

Quindi dobbiamo ammettere che MCL – così come altri metodi ed esperienze all'Ester ed accessibili sul Web – porta a risultati scientificamente non accettabili se pretendiamo rigida scientificità di dati. Ma nello stesso tempo le esperienze ripetute, rivedute e corrette, sino alla impostazione per " corridoi e segmenti" differenziati (vedi mappa MCL 2023) ci offrono risultati globalmente molto indicativi (inclusa la ricerca con isotopi) ed in definitiva scientificamente accettabili per definire lo stato attuale sulla Ricerca inerente la fenologia migratoria autunnale di *Columba palumbus* in Italia.

La Tesi di Tommaso Lipparelli ne è un esempio concreto.

Quindi come conciliare la nostra autocritica metodologica di MCL (nella sua versione a macchia di leopardo), autocritica così dura e rigorosa, come conciliarla con la concretezza scientifica della Tesi basata su MCL che si basa sui grandi numeri raccolti ?

La prima risposta ci viene dai consensi che abbiamo ricevuto da tre autorevoli personalità della Ornitologia Internazionale.

- Keith Hobson (Dept. Biology – University Western Ontario – Canada)
- Leonida Fusani (Institute Konrad Lorentz – Dept. Veterinary – University of Wien – Austria)
- Andrew Farnsworth (Cornell Laboratory of Ornithology – Cornell University – USA)

Tutti questi Ricercatori di altissimo livello hanno offerto ed aperto collaborazioni concrete basate sulla validità scientifica di MCL come è stata espressa nella Tesi. Anche se la nostra rigida autocritica individua la necessità di migliorare il modello metodologico, questi riconoscimenti ed adesioni collaborative certificano la validità scientifica di MCL e di tutto il lavoro svolto nel monitoraggio MCL dagli oltre 600 Segnalatori che sono stati attivi in 6 anni (135 in MCL 2023).

Se noi stessi abbiamo esasperato l'auto critica metodologica , questa ns autocritica assume l'unico incontestabile valore di continua nostra ricerca di serietà scientifica.

I dati MCL 2023 raccolti con immenso lavoro di registrazione da Vasco Feligetti saranno analizzati in dettaglio in specifico Lavoro globale e Lavori selezionati sui Corridoi regionali.

Qui in sintesi:

MCL 2023 – Totale colombacci 3.078.993 – Totale voli 8.165 – registrati da 135 Segnalatori iscritti.

Se confrontiamo i dati 2023 con il quinquennio 2017-2022 appare evidente come il numero delle Osservazioni registrate per ogni anno è fortemente dipendente dal numero dei Segnalatori attivi. Il massimo numero di segnalazioni è del 2020 con 152 Segnalatori ma risulta notevolmente inferiore a quello del 2023 con meno Segnalatori 135.

Questo dato comparativo documenta l'incremento attuale delle popolazioni migranti e nello stesso tempo tutto il confronto con il quinquennio avvalora il giudizio di discontinuità di registrazione MCL ai fini di rigidità di analisi scientifica.

Anno	Observers	Flights	Wood pigeons
2017	72	1.434	247.010
2018	43	1.089	176.615
2019	0	N.D.	N.D.
2020	152	7.373	2.172.147
2021	116	4.899	1.196.407
2022	106	7.814	1.633.970
Total	489	22.609	5.426.149

MCL in 6 anni (2017-2023) ha registrato 8.5050.142 Colombacci transitati e registrati da 524 Segnalatori in 30774 voli

L'ultima migrazione 2023 si rappresenta come il 36,2 % del valore totale di 6 anni di registrazioni, valore questo dei 6 anni globalmente indicativo e di incerta valenza scientifica data la discontinuità delle metodologie di raccolta differenziata nel corso degli anni.

Sappiamo bene che è necessario trovare espedienti di studio statisticamente più sofisticati adeguati a metodologie statistiche quali usate ad esempio in Migration.net dove comunque i metodi di raccolta dati a macchia di leopardo in Francia non offrono valutazione globalmente assoluta

sull'andamento fenologico della Migrazione nella sua fase finale pre- e post- Pirenaica ,così come nell'ultima carente registrazione 2023 (www.palombes) .

Al di là della analisi globale MCL 2023 pensiamo sia opportuno procedere per “frammenti” di studio migratorio per poi realizzare una sintesi inclusiva di “Hobson” ed Europa. Cosa intendiamo per “frammenti”? Ci riferiamo agli stessi principi di Ricerca espressi da MSM (Rinaldo Bucchi) e soprattutto dal metodo di “ piccolo corridoio migratorio ” come in (/2018).

<https://journal.ilcolombaccio.it/woodpigeons-columba--palumbus-autumn-2018-migration-a-particular-research-on-a-single-corridor-fly-way-crossing-central-italy-and-focus-on-flocking/>

e successivamente in analisi selezionate per Liguria – Emilia Romagna Toscana- Umbria Marche.

Stiamo lavorando per identificare un più attuale “modello” di multiple analisi selezionate utili poi ad una sintesi 2023.

A latere di MCL cosa è successo nel 2023 nei vari campi di Ricerca su “ Columba palumbus ”?

Rileviamo con moderata soddisfazione che in Google Search il sistema di ricerca pone ai primi due posti (molti di più se allarghiamo con “Italy”) Italian Journal Woodpigeon Research – IJWR – ed il ns. “Citizen Science” JOURNAL è apparso a pieno titolo nelle esposizioni bibliografiche di Research Gate ed Academia Edu. In questo ultimo website di prestigio un ns. Lavoro di “ricerca pura” (PT0) ha raggiunto 2000 visite di lettura.

Siamo ben coscienti che l’interesse scientifico per il lavoro del Club è globalmente modesto – e si risveglia appena al momento delle “Previsioni della migrazione” – nel variopinto mondo dei “Cacciatori lettori” specie nel Forum e relative prolisse “risse” verbali.

Auspichiamo che questi interessi si rafforzino sempre nel semplice rispetto prioritario della valorizzazione della tradizione venatoria della Caccia al Colombaccio/Palombe per tutte le tipologie di caccia esercitate in Italia.

Succede che anche interessi c.d. “di nicchia” abbiano continuità negli anni come è successo per i ns. contributi su “zoonosi” (parassiti) e turbe sismiche dell’elettromagnetismo terrestre.

Nell’ambito della “Ricerca pura” è successo che nel maggio 2023 è stato pubblicato un Lavoro che su base sperimentale in Nord America ([tps://movementecologyjournal.biomedcentral.com/articles/10.1186/s40462-022-00356-z#](https://movementecologyjournal.biomedcentral.com/articles/10.1186/s40462-022-00356-z#)) ha dimostrato in 4 specie aviarie la validità delle “previsioni migratorie” basate sui mutamenti della Pressione Atmosferica come noi abbiamo documentativamente realizzato a partire dal 2014 (PTO – riferimenti in <https://academia.edu/resource/-work/49957294>) .

Su questa base in associazione con i ns. risultati sulla migrazione del Colombaccio il Dipartimento di Veterinaria dell’Università di Vienna ha avviato un canale di progettazione internazionale per sperimentazione in Laboratorio (Camera iperbarica e tunnel del vento). Vedremo : se son rose fioriranno.

Vogliamo che il Journal – nel bene e nel male, nella pochezza e nell’abbondanza di esclusività dei contributi – rimanga l’umile (Citizen Science); ma concreto punto di riferimento scientifico per i pochi che vogliono ancora confrontare le proprie conoscenze e curiosità con la rigidità e perseveranza scientifica che il Journal cercherà di migliorare ed evolvere.

Dobbiamo infine dolorosamente constatare che tutta la Ricerca su “*Columba palumbus*” soffre di una totale mancanza di un coordinamento di studio a livello Europeo, carenza certamente Istituzionale. Qualche anno fa con iniziativa strutturata sul

Web (costi e spese gestiti totalmente in termini personali) per una Conferenza Europea tra Esperti da condurre in Videoconferenza capace di realizzare un coordinamento internazionale stabile per tutto il Paleartico Occidentale anche sulla base di una Bozza di Progetto Europeo come on-line sul Journal

[https://journal.ilcolombaccio.it/proposal--
draft-for-a-european-union-management-plan-for-wood-pigeon/](https://journal.ilcolombaccio.it/proposal--draft-for-a-european-union-management-plan-for-wood-pigeon/)

al fine di accedere a fondi Europei, in termini di "copia/incolla" di analogo Progetto realizzato ed usufruito (Francia) per la Beccaccia un decennio fa.

La ns. iniziativa di Conferenza e Progetto pur adeguatamente pubblicizzata in Europa e protratta per un anno, è totalmente fallita per mancanza di adesioni sufficienti.

La Ricerca Istituzionale supportata da adeguato coordinamento è e rimane totalmente assente in Europa.

Buon anno 2024

Enrico Cavina

Editor IJWR

con la partecipazione di

Tommaso Lipparelli

Assistant Co-Editor

ecavinaster@gmail.com

lippa.ita98@gmail.com

===== -

=====

=====

ENGLISH

Editorial 2023 / 2024: "Woodpigeon Migration Research"

We dedicate this Editorial – at the gates of 2024 – mainly (but not only) to the analysis of the efficiency of the MCL system as evolved and tested from 2017 (technical interruption 2019) to today.

The exhaustive phenological analysis of the first five years was carried out in the degree thesis (October 2023) of the young Tommaso Lipparelli and ranged over precise aspects of “field ecology” with a focus on particular aspects of “sensitive ecology” and therefore of “Research pure”.

All the details of this first analysis – we repeat, exhaustive – can be found (in English and Italian) at the Journal link

<https://journal.ilcolombaccio.it/wp-content/uploads/2023/11/-The-Autumn-Migration-of-the-Wood-Pigeon-in-Italy-Tommaso--Lipparelli-.pdf>

Included here is reference to the Hobson Project’s “preliminary report” on feathers collected in 2021.

<https://www.ilcolombaccio.it/CMS/wp-content/uploads/2023/-07/Progetto-Hobson-Facciamo-il-punto.pdf>

<https://journal.ilcolombaccio.it/wp-content/uploads/2023/06/-CWPI-Research-origins-Executive-Summary-National-Convention-Club-Italiano-Colombaccio-7-3.pdf>

Here the first analysis data (isotopes) on the Origins stand out, highlighting the indicative data that over 50% of the Wood Pigeons collected in MCL 2021 would have originated from the Boreal Areas of Northern Europe, even extreme ones, which arrived to us through the Morava Gate and surrounding areas.

Let's return to the current evidence after an exceptional autumn migration season 2023 which had never been observed in

Italy in terms of intensity, stop-over presences (Mesola and surrounding areas), November continuity, wintering arrivals in Sardinia. Do we have useful analysis elements for precise scientific findings? The answer is “no” because the MCL data collecting methodology is imprecise, discontinuous, certainly repetitive, sometimes approximate, subject to individual application, sometimes misleading and dispersive, too “Citizen Science”.

Therefore we must admit that MCL – as well as other methods and experiences in Europe and accessible on the Web – leads to scientifically unacceptable results if we demand rigid scientific data. But at the same time the repeated, revised and corrected experiences, up to the setting for differentiated “corridors and segments” (see MCL 2023 map) offer us globally very indicative results (including research with isotopes) and ultimately scientifically acceptable for defining the state current research on the autumn migratory phenology of *Columba palumbus* in Italy.

Tommaso Lipparelli's Thesis is a concrete example of this.

So the methodological self-criticism of MCL (in its patchy version), such a harsh and rigorous self-criticism, how can we reconcile it with the scientific concreteness of the Thesis based on MCL which is based on the large numbers collected by MCL?

The first answer comes to us from the consensus we received from three authoritative personalities of International Ornithology.

- Keith Hobson (Dept. Biology – University Western Ontario – Canada)
- Leonida Fusani (Institute Konrad Lorentz – Dept. Veterinary – University of Wien – Austria)
- Andrew Farnsworth (Cornell Laboratory of Ornithology –

Cornell University – USA)

All these top-level researchers have offered and opened concrete collaborations based on the scientific validity of MCL as expressed in the Thesis. Even if our rigid self-criticism identifies the need to improve the methodological model, these recognitions and collaborative memberships certify the scientific validity of MCL and of all the work carried out in MCL monitoring by the over 600 Reporters who were active in 6 years (135 in MCL 2023).

If we ourselves have exasperated methodological self-criticism, this self-criticism takes on the only incontestable value of our continuous search for scientific seriousness.

The MCL 2023 data collected with immense recording work by Vasco Feligetti will be analyzed in detail in specific Global Work and Selected Work on Regional Corridors.

Here in summary:

MCL 2023 – Total wood pigeons 3,078,993 – Total flights 8,165 – registered by 135 registered observers.

If we compare the 2023 data with the five-year period 2017-2022, it is clear that the number of Observations recorded for each year is strongly dependent on the number of active Reporters. The maximum number of reports is in 2020 with 152 Reporters but is significantly lower than that of 2023 with fewer Reporters 135.

This comparative data documents the current increase in migrant populations and at the same time the entire comparison with the five-year period supports the judgment of discontinuity of MCL registration for the purposes of rigidity of scientific analysis.

Anno	Observers	Flights	Wood pigeons
2017	72	1.434	247.010
2018	43	1.089	176.615
2019	0	N.D.	N.D.
2020	152	7.373	2.172.147
2021	116	4.899	1.196.407
2022	106	7.814	1.633.970
Total	489	22.609	5.426.149

MCL in 6 years (2017-2023) recorded 8,505,142 transits and recorded by 524 Signallers in 30774 flights.

The last migration in 2023 is represented as 36.2% of the total value of 6 years of registrations, this value of the 6 years being globally indicative and of uncertain scientific value given the discontinuity of the separate collection methodologies over the years.

We know well that it is necessary to find statistically more sophisticated study expedients suitable for statistical methodologies such as used for example in Migration.net where, however, the patchy data collection methods in France do not offer a globally absolute evaluation of the phenological trend of the Migration in its pre- and post-Pyrenean final phase, as well as in the last lacking registration 2023 (www.palombes).

Beyond the MCL 2023 global analysis, we think it is appropriate to proceed by “fragments” of migratory studies and

then create an inclusive synthesis of “Hobson” and Europe. What do we mean by “fragments”? We refer to the same research principles expressed by MSM (Rinaldo Bucchi) and above all by the “small migratory corridor” method as in (/2018)

<https://journal.ilcolombaccio.it/woodpigeons-columba--palumbus-autumn-2018-migration-a-particular-research-on-a-single-corridor-fly-way-crossing-central-italy-and-focus-on-flocking/>

and subsequently in selected analyzes for Liguria – Emilia Romagna Tuscany – Umbria Marche.

We are working to identify a more current “model”. multiple selected analyzes useful for a full 2023 synthesis.

Aside of MCL what happened in 2023 in the various fields of research on “Columba palumbus”?

We note with moderate satisfaction that in Google Search the search system places the Italian Journal Woodpigeon Research – IJWR – in the first two places (many more if we expand with “Italy”) and our “Citizen Science” JOURNAL has fully appeared in the bibliographic exhibitions of Research Gate and Academia Edu. In this latest prestigious website, our “pure research” work (PT0) has reached 2000 reading visits.

We are well aware that the scientific interest in the Club’s work is modest overall – and only awakens at the time of the “Migration Forecasts” – in the colorful world of “Hunters readers” especially in the Forum and related long-winded verbal “brawls”.

We hope that these interests will always be strengthened in the simple priority respect of the valorisation of the hunting tradition of the Colombaccio/Palombe hunt for all types of hunting carried out in Italy.

It happens that it also interests so-called “niche” have

continuity over the years as has happened with our contributions on “zoonoses” (parasites) and seismic disturbances of terrestrial electromagnetism.

As part of “Pure Research” it happened that in May 2023 a work was published by a Canadian team on an experimental basis in North America (<https://movementecologyjournal.biomedcentral.com/articles/10.1186/s40462-022-00356-z#>) has demonstrated in 4 avian species the validity of “migratory forecasts” based on changes in atmospheric pressure as we have documented since 2014 (PT0 – references in <https://academia.edu/resource/work/49957294>). On this basis, in association with our results on the migration of the Wood Pigeon, the Department of Veterinary Medicine of the University of Wien has started an international planning channel for experimentation in the Laboratory (hyperbaric chamber and wind tunnel). We'll see: if they are roses they will bloom.

We want the Journal – for better or for worse, in the paucity and abundance of exclusivity of the contributions – to remain the humble (Citizen Science) but concrete scientific reference point for the few who still want to compare their knowledge and curiosity with the rigidity and scientific perseverance that the Journal will try to improve and evolve.

Finally, we must painfully note that all the research on “*Columba palumbus*” suffers from a total lack of study coordination at a European level, certainly an institutional deficiency. A few years ago with a structured initiative on the Web (costs and expenses managed entirely in personal terms) for a European Conference between Experts to be conducted by Videoconference capable of achieving stable international coordination for the entire Western Palearctic also on the basis of a Draft European Project as online in the Journal

<https://journal.ilcolombaccio.it/proposal-draft-for-a->

[european-union-management-plan-for-wood-pigeon/](#)

in order to access European funds, in terms of “copy/paste” of a similar project created and used (France) for the Woodcock a decade ago.

Our Conference and Project initiative, although adequately publicized in Europe and lasting for a year, totally failed due to a lack of sufficient participation and agreement.

Woodpigeon-Institutional- Research is over in Europe, depending on actual poor interests.

Happy New Year 2024

Enrico Cavina

Editor IJWR

and supported by

Tommaso Lipparelli

Assistant Co-Editor

ecavinaster@gmail.com

lippa.ita98@gmail.com